

**TORNA JACK FOLLA**  
**FUOCO E FIAMME**

Su l'Unità  
ogni martedì, giovedì e sabato

16

mercoledì 6 agosto 2008

**Unità**  
**LO SPORT**

**TORNA JACK FOLLA**  
**FUOCO E FIAMME**

Su l'Unità  
ogni martedì, giovedì e sabato

**R**isarcimento

L'Inter pagherà 1.500 euro a un tifoso del Napoli a titolo di risarcimento del «danno esistenziale» da lui subito per gli striscioni esposti a San Siro durante il match del 6 ottobre scorso (tra questi «Napoli fogna d'Italia» e «Ciao Colerosi»). Il giudice di pace ha riconosciuto un «danno esistenziale» e ha condannato il club per «responsabilità oggettiva»



Rai Uno 21.00 Man Un-Juve



Rai Due 23.30 Azzurri Boxe

**IN TV**

- **08.45 Eurosport 2** Surf, Asp World Tour
- **11.00 Eurosport 2** Basket D, Diamond Ball
- **10.30 Sky Sport 2** Rugby, National Province
- **12.30 Sky Sport 2** Speciale Rugby
- **16.45 Sky Sport 3** Rugby, Currie Cup
- **18.30 Eurosport 2** Rally, World Challenge
- **20.00 Sky Sport 2** Triathlon, Bg World Cup
- **20.15 Eurosport 2** Boxe, Titolo Wbc
- **21.00 Rai Uno** Calcio, amichevole
- **21.35 Eurosport** Polo, Coppa Regina
- **22.10 Eurosport** Golf, Us Pga Tour
- **23.15 Eurosport** Vela, World Racing
- **23.30 Rai Due** Gli azzurri del pugilato
- **01.00 Sport Italia** Basket, Nba Tv

**Ciclismo nel ciclone**  
**Trovato positivo**  
**lo scalatore Sella**

Tre vittorie di tappa all'ultimo Giro d'Italia  
Lui si limita a dichiarare: «Non so nulla»

di Laura Guerra

**CADUTO** Le montagne scalate e le imprese di quegli omini a testa bassa sui pedali stanno prendendo sempre più le sembianze di incubi infestati da orchi chiamati Cera e Doping. È una vera razza di emozioni e davanti alle continue notizie di giovani promesse ciclistiche cadute nella forca, ormai tutti si sentono derubati della gioia provata davanti a vittorie come quelle di Riccò ed ora dubbiosi ad ogni arrivo un po' più spettacolare. Questa volta ad essere caduto è Emanuele Sella, che con le sue imprese da piccolo gigante aveva infervorato il pubblico del Giro d'Italia. «Non so nulla, non mi è stato comunicato niente - sono le sue parole al telefono - non so se la notizia sia vera, m'informerò e par-

l'inter pagherà 1.500 euro a un tifoso del Napoli a titolo di risarcimento del «danno esistenziale» da lui subito per gli striscioni esposti a San Siro durante il match del 6 ottobre scorso (tra questi «Napoli fogna d'Italia» e «Ciao Colerosi»). Il giudice di pace ha riconosciuto un «danno esistenziale» e ha condannato il club per «responsabilità oggettiva»

corse per Carnago ed Arona peraltro non in forma smagliante». C'era una volta Sella, c'era una volta il "salbano" che sfidava le montagne e che era entrato nei cuori della gente, lo stesso che all'indomani del caso Riccò aveva detto «è una sconfitta per il nostro sport» e che ora si trova a sua volta battuto. L'unica speranza che rimane è che le controanalisi non infrangano del tutto questo sogno. «Finché esisteranno ciclisti che si accordano con i medici, il doping non sarà sconfitto. Occorre una forte azione educativa su tutto il gruppo - sono le parole di Fabio Gilioli, corridore dell'Amore e Vita, team che da sempre si batte contro l'uso di sostanze dopanti. Credo che se i big del pedale usassero di più il loro carisma sull'intero gruppo allora si potrebbe iniziare a parlare di cambiamento. Credo che anche il calendario gare influisca molto, troppo lungo e troppo duro. È davvero un brutto momento per il ciclismo, non siamo liberi di uscire privatamente che la gente ci addita tutti come dopati e, credetemi, fa male.



Emanuele Sella impegnato in una delle fasi più dure della quindicesima tappa del Giro d'Italia 2008, Arabba-Passo Fedai

**IL CORSIVO**  
◆◆◆

**Lo scoiattolo «traditore»**

Pur confermando ciò che ho scritto più volte e cioè che alla fine di ogni articolo sarebbe di rigore un «Post scriptum» dove l'elogio per il vincitore è da ritenersi valido solo nel caso in cui il medesimo non finirà nella rete del doping, devo dire che la brutta notizia riguardante Emanuele Sella non era assolutamente nei miei pensieri. Lui, lo scoiattolo del recente

Giro d'Italia, colui che s'è imposto sulle cime di Alpe di Pampeago e di Passo Fedai, che s'è aggiudicato il tappone comprendente il Gavia, il Mortirolo e la L'Aprica, il ragazzo che ha impressionato tecnici e tifosi, in un certo senso il Pantani della situazione, è da ieri nell'elenco dei traditori. Non so proprio dove andremo a finire, mi chiedo se esistono

pedalatori puliti, mi domando se lo sport della bicicletta merita ancora credibilità, se non siamo giunti a un disonorevole patatrac. Forse esagero, forse mi lascio prendere dallo sconcerto, ma intanto impera la farnacchia del male, s'allunga l'elenco dei dopati assistiti, consigliati da molteplici truffatori, medici e personaggi di vario genere che meriterebbero la galera, dirigenti incapaci di dare al ciclismo un volto umano, un'attività intelligente, un calendario decisamente meno pressante, dove è impossibile difendersi con onore. E infatti si moltiplicano le

corse con 150 partenti e 40 arrivati. Basta con questa situazione. Abbiamo toccato il fondo e in me c'è lo sconforto del cronista che teme guai peggiori perché, se è vero che i controlli si sono dotati di mezzi migliori rispetto al passato, è altrettanto vero che di anno in anno, per non dire di giorno in giorno, nascono prodotti malefici, porcherie introvabili con il pericolo di gravi danni per la salute dell'individuo. E perché molti, troppi non si chiedono cosa sarà la loro vita quando smetteranno di pedalare?

Gino Sala

**CALCIOMERCATO** Il centrocampista argentino è andato ai viola in prestito. I giallorossi continuano a inseguire il brasiliano del Real, l'Inter punta su Radoi  
**Almiron riparte dalla Fiorentina, la Roma stringe per Baptista**

di Luca De Carolis

Un nuovo mediano per Prandelli. Ieri il centrocampista argentino Sergio Almiron è passato in prestito dalla Juventus alla Fiorentina con la formula del prestito con diritto di riscatto. I viola hanno versato 500mila euro per Almiron, e a fine stagione potranno riscattarlo per 4 milioni. Entusiasta il giocatore: «Credo che la Fiorentina sia forte come la Juventus, sono qui per dimostrare tutto il mio valore e ritrovare lo spazio che non avevo avuto in bianconero». La Juventus invece ha preso il portiere austriaco Alexander Manninger, 31 anni, per un milione di euro. L'ex numero uno del Siena ha firmato un contratto quadriennale, e ieri ha subito raggiunto i nuovi compagni a Londra, dove la Juventus è impegnata in un torneo amichevole. Manninger sarà il terzo portiere bianconero. Sempre molto attiva l'Inter. Il rinforzo per la difesa, falcidiata dagli infortuni, potrebbe essere il romeno Mirel Radoi, centrale dello Steaua Bucarest e della Naziona-

le. «Mirel prega ogni sera di andare ai nerazzurri» spiega il presidente dello Steaua, Gigi Becali. Le sue preghiere saranno esaudite, se l'Inter e i romeni troveranno l'accordo per il prestito del giocatore con diritto di riscatto. Prosegue intanto la trattativa «infinita» per Quaresma, trequartista del Porto. Secondo la stampa portoghese, nel giro di una settimana i nerazzurri potrebbero chiudere l'affare per una cifra attorno ai 27 milioni. La Roma continua a corteggiare Julio Baptista. L'agente del giocatore del Real Madrid apre ai giallorossi: «Julio vuole un club dove poter giocare con continuità, e la Roma gli piace, ma prima i giallorossi e la Roma dovranno mettersi d'accordo. Percentuali? È complicato dirlo», sembra invece chiusa invece la pista per Yossi Benayoun, esterno del Liverpool. «Non è vero che me ne voglio andare, il mio futuro è ad Anfield» ha spiegato il giocatore israeliano. Poco male per il tecnico romanista, Spalletti, che ieri ha ribadito le sue priorità: «Baptista e Malouda

(esterno del Chelsea, ndr) piacciono a tutti, sono buoni calciatori e lo hanno dimostrato». La Sampdoria potrebbe presto chiudere per l'argentino Jonathan Bottinelli, 23 enne difensore del San Lorenzo con passaporto italiano. Per il suo agente l'arrivo a Genova «è solo questione di tempo: la Samp è l'unica squadra con cui stiamo trattando». Ai doriani piace anche il giovane centrale del Cesena Luca Ricci, 19 anni. Elvis Abbruscato, attaccante del Torino, è seguito da Genoa, Atalanta e Catania. I granata potrebbero però andare a Empoli come contropartita per il centravanti Nicola Pozzi. Diverse squadre interessate a Maurizio Ciaramitaro, centrocampista del Palermo. Tra i pretendenti, il Bologna e due club di serie B, Livorno e Brescia. Calcio estero. In attesa di novità da Cristiano Ronaldo, il Real Madrid ha preso il centrocampista olandese Van Der Vaart. In Inghilterra, negato il permesso di lavoro all'argentino Sebastian Leto, centrocampista del Liverpool.

**IL CASO** Il tecnico juventino replica al collega nerazzurro  
**Ranieri ghigna: «Ecco lo stile di Mourinho»**

Non voleva rispondere, per non alimentare un duello verbale che ha gettato benzina sul fuoco della rivalità tra Inter e Juventus. Ma ieri il tecnico bianconero, Claudio Ranieri, non ce l'ha fatta a restare in silenzio, e ha replicato a muso duro a Mourinho, che l'aveva accusato di essere vecchio e di aver vinto solo «una piccola coppa». Troppo, anche per il controllatissimo Ranieri. Che è sbottato: «Mourinho ci ha fatto vedere il suo vero stile, la sua personalità». Eppure l'allenatore juventino aveva provato a glissare di fronte ai cronisti, in quella Manchester dove oggi la Juventus giocherà un amichevole di lusso contro lo United. «Le polemiche di agosto bisogna lasciarle andare, lasciano il

tempo che trovano» aveva esordito. Poi però è arrivata la replica: «Ecco come Mourinho rispetta i colleghi. D'altronde lo capisco: per lui sarà molto difficile prendere in mano una squadra che viene da due scudetti consecutivi e dover vincere tutto, per di più con il bel gioco». Una maledizione, più che una polemica. Chiusa da Ranieri con un'altra frase sarcastica: «Jo, a quasi 70 anni (in realtà ne ha 56, ndr) dispongo di una certa saggezza, e sarò il primo a complimentarmi con Mourinho se vincerà». Ironia a profusione, per sancire una sfida a distanza che è andata oltre la normale dialettica. E che rappresenta l'ennesima dimostrazione di quanto Mourinho detesti la normalità, dentro e fuori del campo. Anche se il tecnico portoghese rifiuta l'etichetta di rivoluzionario. «Non ho nessuna intenzione di rivoluzionare il calcio e non ho niente da insegnare» ha spiegato in un'intervista al Tg1, nella quale ha sfoggiato un'inusitata moderazione. l.d.c.

**BAYERN-INTER 0-1** Intanto ieri sera il portoghese si è tolto una bella soddisfazione, battendo per 1-0 il Bayern Monaco in un'Allianz Arena stracolma. A decidere l'amichevole è stato

un bel gol di Mancini, il migliore dei suoi. Ottimo Toldo, con due parate importanti nel secondo tempo, e bene anche Adriano, che ha confermato buoni segnali di ripresa.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 05 agosto					
NAZIONALE	28	74	56	5	38
BARI	1	10	40	84	78
CAGLIARI	72	90	34	53	33
FIRENZE	37	87	43	27	17
GENOVA	46	81	86	20	1
MILANO	36	33	14	87	3
NAPOLI	60	65	35	51	84
PALERMO	30	88	58	55	74
ROMA	88	65	90	75	83
TORINO	25	3	66	8	86
VENEZIA	27	59	24	60	84

  

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						
1	30	36	37	60	88	
					JOLLY	SuperStar
					27	28

  

Montepremi				3.006.771,28
Nessun 6 Jackpot	€	42.539.074,35	5 + stella	€ -
Nessun 5+1	€		4 + stella	€ 39.458,00
Vincono con punti 5	€	75.169,29	3 + stella	€ 1.930,00
Vincono con punti 4	€	394,58	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€	19,30	1 + stella	€ 20,00
			0 + stella	€ 10,00